

Prot. 93/24/GG  
Napoli, 30 Settembre 2024

**A tutti i Centri Associati  
Assistenza Specialistica Ambulatoriale  
compresa FKT ex art. 44**

**Loro Sedi**

**Oggetto: Esiti Manifestazione Nazionale U.A.P. ROMA del 25 Settembre 2024.**

Gentili Associati,

nella qualità di Associazione aderente, abbiamo partecipato alla manifestazione nazionale della U.A.P. tenutasi a Roma lo scorso 25 settembre.

L'evento, che ha visto la partecipazione di tutte le principali Associazioni di Categoria degli ambulatori, poliambulatori e ospedalità privata, Associazioni e Ordini dei Medici, oltre che numerosi operatori sanitari, è stato incentrato su alcuni punti fondamentali:

- definizione del nuovo nomenclatore;
- legalità di percorsi autorizzativi per le farmacie;
- soglia di 200.000 prestazioni laboratoristiche per le reti;
- decreto concorrenza;
- identificazione dei vari presidi sanitari;
- tutela della dignità della professione medica.

**Per quanto concerne l'emanando nuovo nomenclatore** che avrebbe comportato notevoli riduzioni delle tariffe sia nelle strutture pubbliche che private, con maggior danno nelle regioni in piano di rientro, favorendo così solo le multinazionali, dopo varie interlocuzioni, **la U.A.P. chiede che vengano mantenuti gli attuali LEA e l'attuale Nomenclatore Tariffario con l'indicizzazione uguale all'aumento annuale del fondo nazionale.**

Altro aspetto fondamentale riguarda **l'annullamento della delibera del 2009 delle cd. "farmacie dei servizi"**, in parte sospesa dal TAR Sicilia, secondo cui le farmacie possono effettuare prestazioni sanitarie senza per contro avere l'obbligo dei requisiti del D.Lgs. 502/92, mentre in realtà hanno solo l'autorizzazione camerale alla vendita di prodotti, esercitando attività commerciali e non attività sanitarie.

Questo anche a tutela della professione medica perché il medico fa la diagnosi e prescrive la cura, mentre il farmacista eroga solo il farmaco.

**Il decreto concorrenza voluto dall'Europa, è inapplicabile per le strutture sanitarie**, in quanto tocca il bene salute, ed anche qui favorirebbe solo le multinazionali, **per cui se ne chiede la sospensiva per tre anni** per poi concordare con la Comunità Europea i punti di adeguamento migliorativi.

Inoltre la U.A.P. chiede che tutte le strutture che non arrivano alle 200.000 prestazioni laboratoristiche si possano aggregare in rete.

I vari politici intervenuti hanno condiviso la ragionevolezza delle proposte e si sono impegnati a far sì che siano recepite.

Cordialità.

Il Presidente  
Dott. Antonio Gambardella



Il Presidente  
Dott. Gaetano Gambino

